

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



L-26 - Corso di Laurea in Economia e cultura dell'alimentazione (L118)

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica

2019

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - 2019

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Economia e cultura dell'alimentazione

Classe:L-26 Scienze e tecnologie alimentari

Sede: Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Docenti:

Russi Luigi (coordinatore CP)

Onofri Andrea

Lasagna Emiliano

Taticchi Agnese

Rocchi Lucia

Proietti Primo

Sarti Francesca

Vergni Lorenzo

Rappresentanti degli studenti:

Gennari Nicola, CdS SAA

Lobasso Eugenio, CdS TBA

Antonielli Francesco, CdS SAA

Sportoletti Nicola, CdS STAGAL

Andrea Cretella, CdS SAA

Domitilla Corradi, CdS ECOCAL

Andrea Goracci, CdS SAA

Lorenzo Siena, CdS STAGAL

Poiché alcuni CdS non sono rappresentati, analogamente agli anni precedenti la CP ha invitato come uditori, studenti dei Corsi di Studio mancanti di rappresentanza. Gli studenti membri della CP hanno individuato all'unanimità 2 studenti come di seguito elencati:

Michela Giovagnoli, CdS BAA (uditore)

Maria Federica Sgarro, CdS SZ (uditore)

(Legenda: STAGAL per Scienze e tecnologie agro-alimentari; SAA per Scienze agrarie e ambientali; ECOCAL per Economia e cultura dell'alimentazione; TBA per Tecnologie e biotecnologie degli alimenti; SZ per Scienze zootecniche; BAA per Biotecnologie agrarie e ambientali; SRS per Sviluppo rurale sostenibile).

DATE DELLE SEDUTE

19 Settembre 2019

11 Ottobre 2019

18 Ottobre 2019

25 Ottobre 2019

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 - Formulare proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti.

Analisi:

La procedura di valutazione del grado di soddisfazione degli studenti è stata regolarmente predisposta con modalità on line. I dati definitivi sono stati resi disponibili subito dopo il termine ultimo per le valutazioni (30/09/2019, per tutti gli insegnamenti) sulla piattaforma del Sistema Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria" (SISValDidat). <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/index.php>

La CP ritiene che l'attuale modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sia efficace.

Tuttavia, la CP evidenzia che la rilevante estensione temporale del periodo utile per la valutazione (soprattutto per gli insegnamenti erogati nel 1° semestre) possa generare anomalie nella qualità del dato raccolto e rendere meno efficace l'impiego dello stesso. In particolare, l'avvio delle rilevazioni (5 novembre per gli insegnamenti del I semestre e 1° aprile per quelli del II semestre) è troppo anticipato e potrebbe generare statistiche distorte.

Proposte:

La CP propone nuovamente di aprire le valutazioni non prima della fine di novembre per il primo semestre e non prima della fine di aprile per il secondo semestre. Si propone, inoltre, di chiudere tale periodo entro la fine di febbraio per gli insegnamenti del primo semestre e la fine di luglio per quelli del secondo semestre.

Poiché proposte di questo tipo interessano l'intero Ateneo, la CP è disponibile a discutere dell'argomento con

il Presidio della Qualità.

A2 - Indicare se le eventuali criticità emergenti dai questionari sono state tradotte in interventi correttivi dal CdS.

Analisi:

Come risulta dai verbali delle sedute del Consiglio di ECOCAL, il CdS ha tenuto in considerazione le proposte correttive indicate dalla CP. Il Presidente del CdS ha comunicato verbalmente alla CP che i docenti delle discipline con evidenti criticità sono stati contattati per discutere l'adozione di interventi migliorativi, soprattutto in relazione alla qualità del materiale didattico e alla disponibilità del docente.

Proposte:

La CP raccomanda al Presidente del CdS ECOCAL di tenere traccia della discussione di tutti gli interventi correttivi adottati, riportandoli nei verbali del CdS.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 - I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Analisi:

La valutazione dell'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici utilizzati dai docenti al livello di apprendimento programmato per gli studenti, è stata condotta con le risposte degli studenti al quesito D3.

Globalmente la votazione media di CdS-ECOCAL è superiore a 7 (7,49), leggermente inferiore a quanto rilevato l'anno accademico precedente (7,60). La valutazione può essere considerata in linea anche se più bassa della media dei corsi erogati dal DSA3 (7,79) così come si desume anche dalla scheda SUA (quadro B6). Tuttavia, come riportato nella scheda SUA (quadro B6), e come segnalato dal Presidente del CdS, si rilevano singole discipline con lievi o gravi criticità per il quesito D3. In particolare, risultano insoddisfacenti le seguenti discipline:

Biochimica degli alimenti (5,39);

Antropologia dell'alimentazione (6,18)

Marketing agroalimentare (6,23);

Biologia vegetale (6,34)

Scienza della nutrizione (6,41).

Il numero delle criticità per questa domanda è in diminuzione rispetto allo scorso anno accademico.

Proposte:

Come azioni correttive la CP suggerisce al Presidente del CdS ECOCAL di intervenire affinché i docenti promuovano azioni volte a migliorare l'adeguatezza e la disponibilità del proprio materiale didattico, con

particolare riferimento agli insegnamenti che hanno riportato le criticità elencate nella sezione Analisi.

A tale proposito, i docenti potranno certamente acquisire maggiore confidenza con le funzionalità e potenzialità del sistema UNISTUDIUM, partecipando ai corsi online disponibili nell'ambito del progetto di ateneo PRO3 Azione B2 - Azione B3PRO3, corso UNISTUDIUM Parte I e II.

B2 - Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?

Analisi:

Il Quadro B4 della scheda SUA 2017-2018 riporta tutte le informazioni relative alle aule didattiche, aule studio ed aule informatiche del Dipartimento: ubicazione, capienza, dotazione e orari di apertura.

Dall'anno 2017-2018, gli studenti, rispondendo al quesito D15, possono esprimere il loro giudizio esplicito sull'adeguatezza di aule e attrezzature.

Da tale giudizio emerge una valutazione complessivamente discreta per il CdS (voto medio 7,35), in lieve rialzo rispetto allo scorso anno ma ancora inferiore alla media sia di Dipartimento sia di Ateneo. Rispetto allo scorso anno, però, non si rilevano più criticità gravi ma solo lievi per le seguenti discipline: Igiene e microbiologia degli alimenti- Igiene (6,41); Igiene e microbiologia degli alimenti- microbiologia (6,81); Alimentazione umana e malattie metaboliche-Principi di endocrinologia e alimentazione umana (6,59); Scienze della nutrizione (6,81); Approvvigionamento e qualità dei prodotti vegetali (6,66); marketing agroalimentare (6,50); Principi di difesa delle colture (6,90); Alimentazione umane e malattie metaboliche (6,62); Igiene e microbiologia degli alimenti- Igiene (6,60).

Sulla base di queste considerazioni, la CP giudica, in generale, le aule e le attrezzature per la didattica sufficientemente adeguate ad eccezione di alcune di esse.

Proposte:

La CP chiede alla Direzione del Dipartimento di monitorare periodicamente la rispondenza della capienza delle aule in relazione all'eventuale incremento del numero degli studenti frequentanti. Si suggerisce, nel corso della terza settimana di ogni semestre, il rilievo sistematico delle presenze in Aula, da mettere a disposizione come base per la redazione degli orari del prossimo anno accademico.

La CP, sulla base dei suggerimenti già emersi lo scorso anno, ha stabilito di continuare a diffondere la bozza di orario delle lezioni ai rappresentanti degli studenti visto che in alcuni casi sono state da essi fornite soluzioni più adeguate sulla base della numerosità delle classi. Visto il miglioramento conseguito, la CP suggerisce di confermare anche per i prossimi anni accademici tale procedura. Tuttavia, la CP propone di pubblicare un orario provvisorio con maggiore anticipo rispetto a quanto avviene al momento.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 - Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti e, se sì, sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?

Analisi:

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono specificatamente indicate per ogni disciplina nelle Schede di Insegnamento presenti nel Portale d'Ateneo, sezione Offerta Formativa. Il calendario degli esami è reso disponibile con largo anticipo sul portale web del Dipartimento.

La CP ha inoltre preso in considerazione il quesito D4 dei questionari (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?). Il punteggio medio del D4 è soddisfacente per l'intero CdS (voto medio pari a 8,51), superiore a quelli del precedente anno (8,37) e in linea con quelli di Ateneo (8,42) e di Dipartimento (8,55). A livello di singola disciplina si rileva una criticità grave (5,66) per l'insegnamento Biochimica degli alimenti.

Sulla base di quanto sopra, si deve ritenere che i metodi di verifica delle conoscenze effettivamente utilizzati dai docenti del CdS siano nel loro complesso:

- idonei a valutare i risultati di apprendimento attesi;
- in grado di distinguere i livelli di raggiungimento dei predetti risultati.

Tuttavia, si segnala che il quesito può dare origine a risposte non totalmente attendibili, sia perché il quesito è poco chiaro, sia perché la valutazione è fatta prima dell'esame quando lo studente non è in grado di valutare l'effettiva rispondenza tra quanto reso noto all'inizio del corso e quanto effettivamente avviene all'esame, sia in termini di date e orari che in termini di competenze richieste.

Proposte:

La CP chiede alla Direzione del Dipartimento di monitorare periodicamente la rispondenza della capienza delle aule in relazione all'eventuale incremento del numero degli studenti frequentanti.

La CP, sulla base dei suggerimenti già emersi lo scorso anno, ha stabilito di continuare a diffondere la bozza di orario delle lezioni ai rappresentanti degli studenti visto che in alcuni casi sono state da essi fornite soluzioni più adeguate sulla base della numerosità delle classi. Visto il miglioramento conseguito, la CP suggerisce di confermare anche per i prossimi anni accademici tale procedura. Tuttavia, la CP propone di pubblicare un orario provvisorio con maggiore anticipo rispetto a quanto avviene al momento.

C2 - Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate?

Analisi:

Il presidente del CdS non ha segnalato discordanze tra le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate e quelle effettivamente applicate.

Proposte:

Nessuna.

C3 - Sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione e, se sì, sono state prese in considerazione dal CdS?

Analisi:

Come evidenziato nella Relazione 2018, erano emerse solo lievi criticità relative alle modalità di valutazione dell'apprendimento. I casi critici, rilevati da valutazioni insufficienti relative al quesito D4, sono stati attentamente presi in considerazione dal Presidente del CdS che è intervenuto presso i docenti titolari degli insegnamenti. A tal proposito si nota un mantenimento del risultato dello scorso anno.

Proposte:

Nessuna

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 - Il CdS ha preso in esame i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale?

Analisi:

Il CdS ha attentamente valutato i risultati emergenti dalla Scheda di monitoraggio annuale. In particolare, come si evince dalla scheda SUA-CdS, non sono emerse nell'anno passato criticità tali da richiedere azioni correttive. Va segnalato che molti indicatori hanno un trend positivo rispetto agli anni precedenti, in particolare, la percentuale di esami sostenuti dagli iscritti al primo anno è migliorata passando da 16,49 CFU del 2015/16 ai 17,31 del 2017/18 agli attuali 22,66.

Proposte:

Nessuna.

D2 - Al Monitoraggio annuale conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?

Analisi:

Poiché non sono emerse criticità rilevanti non sono stati attivati interventi correttivi.

Proposte:

Nessuna.

D3 - Al Riesame ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?

Analisi:

Non è disponibile una relazione relativa al riesame ciclico.

Proposte:

Nessuna.

D4 - Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni? Con quali esiti?

Analisi:

Dall'analisi dei verbali del CdS non emerge un'analisi esplicita della relazione della CP, attraverso la presenza di un punto all'OdG specifico.

Proposte:

La CP raccomanda al Presidente del CdS ECOCAL di prendere in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP e inserire uno specifico punto a ordine del giorno nel primo Consiglio utile, e comunque entro il mese di Dicembre, dando poi evidenza delle specifiche azioni correttive intraprese e degli esiti.

D5 - Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Ci sono stati eventuali contributi di miglioramento da parte della CP?

Analisi:

La CP ha constatato che il CdS ha attentamente preso in esame l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, come riportato nel Quadro C2 della SUA, in cui vengono presi in esame i dati occupazionali dei laureati ad un anno e a tre anni dal conseguimento del titolo. Dallo stesso Quadro si evince che per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, il CdS ha organizzato e/o partecipato a numerose iniziative e/o incontri dedicati agli studenti, laureandi e neo-laureati.

La CP, giudicando positivamente il lavoro svolto dal CdS, auspica di mantenere le iniziative effettuate.

Proposte:

Nessuna.

D6 - Il CdS segnala alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi?

Analisi:

La CP non ha ricevuto segnalazioni dal Presidente del CdS anche perché è stata ripristinata l'accessibilità ai questionari. Tuttavia, il Direttore del DSA3 si è mostrato estremamente collaborativo nel condividere con i membri della CP i risultati dei commenti liberi a livello di singolo insegnamento.

Proposte:

La CP pur apprezzando la collaborazione che è avvenuta con il Direttore del Dipartimento, chiede al Presidio della Qualità che per il prossimo anno accademico il Presidente della CP sia autorizzato ad accedere direttamente ai commenti liberi degli studenti, al solo scopo di poter lavorare in autonomia, indipendenza e maggiore efficacia.

D7 - La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS? Se sì, quali?

Analisi:

La CP, anche sulla base di quanto riportato nell'analisi relativa al quesito D2 riguardante interventi più complessi (modifica del carico didattico, dei programmi e del peso in CFU dei corsi, la revisione dei curricula, nuovi insegnamenti, ecc.) ritiene particolarmente importante verificare la coerenza degli insegnamenti di ECOCAL con quelli delle lauree magistrali offerte dal Dipartimento. Durante l'anno accademico 2018-19 la Commissione di Coordinamento per la Didattica del Dipartimento, unitamente ai rappresentanti dei Settori Scientifico-Disciplinari, ha avviato un ampio dibattito con l'obiettivo di adeguare l'intera offerta formativa a partire dall'a.a. 2020-21.

Inoltre, alcune delle modifiche proposte dalla CP lo scorso anno sono state prese in considerazione. Nello specifico, il CdS ha provveduto ad autorizzare gli studenti a un prolungamento del Tirocino di 2 o 3 CFU già a partire dall'a.a. 2019/2020.

Proposte:

La CP chiede al Presidente del CdS di verificare la coerenza dei curricula di ECOCAL con gli ordinamenti didattici delle lauree magistrali offerte dal Dipartimento ed eventualmente proporre interventi correttivi, coinvolgendo per un parere la stessa CP.

D8 - Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili?

Analisi:

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti mediante il servizio di Tutorato in Itinere coordinato dalla Commissione Tutorato e composta da 4 studenti-tutori iscritti alle LM del Dipartimento con il compito anche di veicolare eventuali reclami o disservizi segnalati dagli studenti.

Proposte:

Nessuna.

D9 - In sintesi, il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività?

Analisi:

Da quanto emerge dalle schede SUA, dai verbali dei consigli del corso di ECOCAL, il CdS svolge una costante azione di monitoraggio delle proprie attività.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1 - Le informazioni relative al CdS sono disponibili ed aggiornate sul web?

Analisi:

Analizzando il contenuto delle pagine web dell'offerta formativa del CdS (OFFERTA FORMATIVA 2018/19 - REGOLAMENTO 2017) la CP ha individuato alcune informazioni che necessitano correzioni in tempi brevi. Tra le più importanti si segnalano le seguenti.

Nell'area "PRESENTAZIONE" ci sono dei riferimenti al corso di laurea SAA invece che ECOCAL. Inoltre, alcuni link che rimandano a varie aree del sito del DSA3 non risultano attivi.

Infine, scegliendo l'opzione "English version" ad esclusione dell'elenco degli insegnamenti e delle "headlines" tutto il testo del sito web è in Lingua italiana.

Proposte:

Per la trasparenza delle informazioni e la loro importanza, la CP raccomanda al Presidente del CdS di contattare gli Uffici preposti a mantenere le pagine web dell'offerta formativa aggiornate, operando di concerto con gli altri Presidenti di CdS del DSA3 e del Direttore del Dipartimento.

E2 - Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete?

Analisi:

La CP ha constatato che le schede degli insegnamenti del CdS sono state correttamente riportate nel Portale di Ateneo e che esse riportano informazioni complete. Tuttavia l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative presenti alla pagina Insegnamenti (<https://www.unipg.it/didattica/offerta-formativa/offerta-formativa-2018-19?idcorso=274&annoregolamento=2018&tab=INS>) risulta confusionario. Infatti, lo studente ha difficoltà nell'individuare gli insegnamenti curriculari e distinguerli da tutte quelle altre attività formative e di orientamento potenzialmente a sua disposizione.

Proposte:

La CP raccomanda al Presidente del CdS ECOCAL di far modificare questa lista che dovrebbe apparire sintetica come nella Brochure del CdS.

E3 - Vi è coerenza/corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento e le medesime informazioni della SUA-CdS?

Analisi:

La CP ha constatato, mediante controllo a campione, la corrispondenza tra le informazioni riportate nelle schede di insegnamento del Portale di Ateneo ed i contenuti della scheda SUA CdS.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La CP ritiene che i commenti liberi degli studenti siano fondamentali per il miglioramento della qualità dei corsi di studio, in quanto consentono di meglio comprendere le eventuali criticità che emergono dalle singole domande. A tal proposito la CP raccomanda al Presidente del CdS di evidenziare agli studenti l'importanza della compilazione del campo "Commenti Liberi".

Da essi emerge quanto segue:

Per gli insegnamenti Approvvigionamento e qualità dei prodotti vegetali, prod. erbacee e per Biologia vegetale e Botanica applicata, Botanica generale: caricare su UNISTUDIUM gli stessi file utilizzati a lezione.

Matematica: fare esercizi in classe di difficoltà pari a quella dei compiti di esame e condurre le lezioni più lentamente.

Fondamenti di dietologia: si raccomanda il rispetto del calendario delle lezioni.

La CP auspica che i notevoli problemi sollevati nei giudizi e nei commenti liberi sulla chiarezza espositiva a lezione dell'insegnamento Biochimica degli Alimenti si risolvano con il cambio del docente già a partire dal corrente a.a.